



CODICE CONCORSO: 1870

DTELA/AC/AT/DF/il

LA RETTRICE

- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 23;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano;
VISTO il Codice Etico d'Ateneo;
VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Milano;
VISTO il D.M. 21 luglio 2011, n. 313 recante disposizioni in ordine al trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività d'insegnamento;
VISTO il D.R. n. 2861 del 19/06/2025 con il quale è stato emanato il Regolamento per il conferimento dei contratti per attività d'insegnamento ai sensi degli artt. 23 e 26 commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n.240;
VISTO l'art. 3 comma 1 punto b) del Regolamento in base al quale si possono attivare contratti della durata di un anno accademico, rinnovabili per un periodo massimo di 5 anni continuativi, con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, per le quali non sia possibile provvedere con l'affidamento a titolo oneroso o gratuito di incarichi di insegnamento a personale docente di ruolo o a tempo determinato;
VISTO il D.R. n. 1749 del 24/04/2020 con il quale è stato emanato il Regolamento sugli "Assegni di Ricerca dell'Università degli Studi di Milano" e in particolare l'art. 6 commi 7 e 8, in base ai quali il titolare dell'assegno può avere incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010 per non più di 30 ore per anno accademico;
VISTO il Regolamento sui compiti istituzionali dei professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Milano, emanato con D.R. n. 4396 del 13/10/2025;
VISTA la circolare prog. 0010795/25 del 18 marzo 2025 relativa ai bandi per affidamento e contratto per l'A.A. 2025/2026;
ACCERTATA la copertura finanziaria;
PRECISATO che, nel perseguimento del pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico qualora si dovesse verificare la disponibilità di professori, e ricercatori di ruolo o ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo a seguito di verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'Ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24, comma 6, della L. 240/2010; del carico didattico istituzionale del personale docente dell'Ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 18, della L. 240/2010; di sopraggiunta disponibilità dei docenti dell'Ateneo;
VISTA la delibera del 12/01/2026 con la quale il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche chiede l'attivazione dei sottoindicati contratti per gli insegnamenti che non hanno trovato copertura mediante le procedure per l'attribuzione di compiti didattici istituzionali ovvero mediante affidamento a professori e ricercatori in servizio;

E M A N A

Il seguente bando per la copertura degli insegnamenti per l'Anno Accademico 2025/2026:

ART. 1: Insegnamenti da coprire mediante contratto

Sono vacanti gli insegnamenti di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente bando, da coprire mediante contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 3 comma 1 punto b) del



Regolamento per il conferimento dei contratti per attività d'insegnamento ai sensi degli artt. 23 e 26 commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n.240.

ART. 2: Requisiti per la partecipazione alla selezione

Possono presentare la domanda

- I soggetti che non siano professori o ricercatori in servizio presso le Università italiane in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e che non superino il 75° anno di età. Costituiscono titoli preferenziali i titoli di dottore di ricerca e di specializzazione medica per i settori interessati, ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica nazionale conseguita secondo le modalità previste dall'art. 16 della legge 23 dicembre 2010 n. 240, cui non abbia fatto seguito alcuna chiamata da parte di una Università.
- Gli assegnisti di ricerca dell'Ateneo per insegnamenti di non più di 30 ore nello stesso anno accademico. Tale impegno rientra nel limite massimo di 90 ore previsto per gli assegnisti di ricerca ai sensi dell'art. 45 del Regolamento Generale d'Ateneo. Sono altresì ammissibili le candidature degli assegnisti di ricerca di altre Università.
- I candidati che non abbiano riportato condanne penali.

Non possono partecipare al bando di selezione:

- I dipendenti dell'Università degli Studi di Milano che sono cessati volontariamente dal servizio presso l'Ateneo con diritto alla pensione anticipata di anzianità, nonché coloro che sono cessati volontariamente dal servizio presso altro ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Milano rapporti di lavoro e di impiego nei 5 anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 legge 724/1994).
- Coloro i quali hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento proponente, con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.
- Coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità di cui al successivo art. 8.

Ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento, i contratti possono essere rinnovati, alle medesime condizioni, per un periodo massimo di cinque anni consecutivi. Dopo cinque anni di incarico, il docente potrà nuovamente partecipare ai bandi. I cinque anni sono riferiti alla persona fisica, non all'insegnamento e/o al dipartimento per il quale viene prestata l'attività.

È possibile candidarsi per più incarichi didattici, anche nell'ambito di diverse selezioni. Non è possibile tuttavia cumulare incarichi per più di 120 ore per anno accademico. Deroche al predetto limite possono essere autorizzate dalla Rettrice, sulla base di circostanze eccezionali e di idonee valutazioni, che dovranno essere formalizzate dal Direttore del Dipartimento e supportate nel merito da una approfondita valutazione della specificità dell'insegnamento richiesto e/o del profilo specialistico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.



ART. 3: Presentazione e invio per via telematica della domanda di partecipazione

La procedura di compilazione ed invio della domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione è **interamente ed esclusivamente telematica** e prevede l'utilizzazione di un'applicazione informatica disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Milano.

La procedura si articola in due fasi:

a. Registrazione

Per registrarsi è necessario collegarsi al portale di UNIMI alla pagina:

https://www.unimi.it/reg_utenti_esterni/registrazione/form.html seguendo le istruzioni sottoindicate:

- compilare la maschera inserendo uno username e una password scelti dal candidato
- di seguito inserire i dati

Dopo la registrazione il servizio invierà una mail di conferma (all'indirizzo e-mail indicato durante la procedura) segnalando il link per l'attivazione delle credenziali.

Attraverso le credenziali è possibile accedere all'applicativo SICON.

Chi è già in possesso delle credenziali d'Ateneo (nome.cognome@unimi.it + password di accesso alla posta elettronica) può accedere alla procedura SICON senza necessità di nuova registrazione.

b. Compilazione e invio della domanda di partecipazione alla procedura

- Collegarsi al portale Unimi, alla pagina web <https://www.unimi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-professori/contratti-di-insegnamento>.
- Cliccare sul link "presentazione domanda di partecipazione" all'interno del box relativo alla procedura di interesse. Il candidato si trova all'interno dell'applicativo SICON.
- Redigere la domanda di partecipazione, seguendo le istruzioni formulate dal sistema informatico, compilando l'apposito form che sarà reso disponibile dal giorno di pubblicazione del bando.
- Dopo aver completato la compilazione, stampare la domanda di partecipazione prodotta dal sistema, firmarla in calce e scansionarla in formato PDF (o, in alternativa, firmare digitalmente - in formato Cades o Pades - la domanda e caricare il file).

La mancanza della firma sulla domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla procedura.

Durante il periodo di presentazione della domanda l'istanza potrà essere compilata - 24 ore su 24 - da qualsiasi computer collegato.

La procedura informatica di presentazione della domanda e degli allegati verrà disattivata, tassativamente, alle ore 12:00 (ora italiana) del giorno di scadenza per la presentazione delle predette domande. Allo scadere dei termini il sistema informatico non permetterà più l'accesso al form, né l'invio della domanda.

Per completare la procedura il candidato deve effettuare l'upload della domanda (formato PDF o p7m) e dei seguenti documenti secondo quanto indicato nella procedura telematica:

- a) Copia in formato pdf di un valido documento di riconoscimento;
- b) Copia in formato pdf del codice fiscale;
- c) Curriculum vitae in formato europeo datato e firmato. Il Curriculum, in formato PDF e con i dati sensibili oscurati, non deve eccedere le 20 pagine e vale come autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativamente al possesso dei titoli in esso riportati. Si potrà utilizzare un modello di CV in formato europeo scaricato da internet;
- d) Copia in formato PDF dell'elenco numerato delle pubblicazioni datato e firmato;



- e) Cartella compressa in formato .zip o .rar delle pubblicazioni degli ultimi 10 anni, numerate in ordine progressivo corrispondente al relativo elenco di cui alla lettera d), nel numero massimo indicato nell'allegato 1 del presente bando. In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la commissione valuterà le più recenti, secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate. Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda;
- f) Copia in formato pdf della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (All. A) numerata in ordine progressivo corrispondente al relativo elenco delle pubblicazioni di cui alla lettera d) attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni;
- g) Richiesta di autorizzazione alla propria Amministrazione, se dipendente pubblico, così come previsto dall'art. 53 del Decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- h) Se personale tecnico amministrativo bibliotecario (PTAB) o collaboratore ed esperto linguistico (CEL) dell'Ateneo, copia in formato PDF della RICHIESTA di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali con il parere favorevole del Responsabile della Struttura. Per procedere alla compilazione del form è necessario collegarsi attraverso le proprie credenziali d'Ateneo all'indirizzo https://elixforms.unimi.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=personale_PTA_autorizzazione_incarichi_esterni. SOLO in caso di VINCITA, rientrare nel portale Elixforms e confermare la richiesta di autorizzazione, che verrà disposta dal Direttore Generale di Ateneo. L'avvio delle lezioni è subordinato all'avvenuto rilascio dell'autorizzazione da parte del Direttore Generale;
- i) Autocertificazione del livello di conoscenza della lingua oggetto della selezione per gli insegnamenti erogati in lingua inglese o altra lingua straniera.

La presentazione della domanda si conclude scegliendo l'opzione "Conferma" presente in fondo alla pagina "Allegato domanda".

Il sistema notificherà la ricevuta di presa in carico della domanda e degli allegati con l'invio di una e-mail all'indirizzo indicato dal candidato.

Sino a quando la domanda non viene confermata rimane in "stato di bozza" ed è pertanto modificabile in qualsiasi momento, sino alla scadenza del bando.

Per modificare, dopo la conferma, la domanda o uno degli allegati presentati, è necessario entrare in "Annulla domanda" e reinserire una nuova domanda e gli eventuali nuovi allegati.

Anche qualora si desideri sostituire esclusivamente uno o più allegati, è necessario scaricare nuovamente la domanda di partecipazione prodotta dal sistema, firmarla in calce e scansionarla in formato PDF (o, in alternativa, firmare nuovamente in modalità digitale - in formato Cades o Pades - la domanda e caricare il file).

Per concludere le operazioni di presentazione della nuova domanda e degli eventuali allegati, è necessario scegliere nuovamente l'opzione "Conferma" presente in fondo alla pagina "Allegato domanda". In caso di mancata conferma la presentazione della domanda risulterà annullata.

La procedura telematica di compilazione e invio della domanda e degli allegati deve essere completata entro le ore 12:00 (ora italiana) del sedicesimo giorno dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sul sito web d'Ateneo <https://www.unimi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-professori/contratti-di-insegnamento>. Il bando sarà consultabile anche sul sito web del Dipartimento interessato.

Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è fissata entro le ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.



La procedura si intende completata con l'invio della domanda e degli allegati. In caso di mancato invio, la domanda non verrà presa in considerazione.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione i candidati le cui domande non siano state inviate nei termini o che siano state inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università degli Studi di Milano si riserva di comunicare, attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.

Ogni eventuale variazione di indirizzo, del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica che il candidato elegge ai fini della procedura deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo.

I titoli accademici che il candidato intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Tutti i titoli (accademici, professionali e scientifici) devono essere riportati **esclusivamente sul curriculum.**

L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

ART. 4: Criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali (tra cui borse di studio post lauream e assegni di ricerca), le pubblicazioni.

La fase di selezione e comparazione tra i candidati avviene sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente all'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita dal candidato, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando. Per gli insegnamenti erogati in lingua inglese o altra lingua straniera, è richiesta la conoscenza della lingua oggetto della selezione.

Sulla base dei criteri generali stabiliti dal bando, ciascuna Commissione definisce gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche inviate dai candidati, dell'attività didattica svolta, della conoscenza della lingua oggetto della selezione per gli insegnamenti erogati in lingua inglese o altra lingua straniera.

ART. 5: Procedure di selezione

La valutazione comparativa dei curricula e dei titoli scientifici e professionali presentati dai candidati e la individuazione del soggetto cui affidare l'incarico è effettuata sulla base dei criteri e delle modalità indicati nel bando da un'apposita Commissione nominata dal Consiglio del Dipartimento interessato dopo la scadenza del bando e composta da almeno 3 membri scelti tra professori e ricercatori. Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa, da acquisirsi presso il competente Collegio didattico, tenuto anche conto dei risultati dei questionari delle opinioni degli studenti, ove disponibili.

La Commissione incaricata della selezione può prevedere che i candidati debbano anche sostenere un colloquio. La scelta di effettuare o non effettuare il colloquio e, se previsto, le modalità di svolgimento e i criteri sulla cui base il candidato è valutato, devono essere definiti preventivamente in sede di predisposizione dei criteri del verbale 1. Le modalità e i criteri sono resi noti per tempo a tutti i candidati. Il calendario e l'elenco degli ammessi alla prova orale saranno pubblicati sul sito web d'Ateneo alla pagina <https://www.unimi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-professori/contratti-di-insegnamento> della procedura di interesse. L'assenza al colloquio di un candidato comporta l'esclusione dalla graduatoria finale.

Ultimate le procedure selettive e comunque non oltre trenta giorni dalla scadenza del bando, la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni viene



effettuata dalla Commissione anche in caso di partecipazione di un unico candidato alla procedura selettiva.

Gli atti relativi alle procedure di selezione devono essere consegnati ai competenti uffici amministrativi entro dieci giorni dalla conclusione dei lavori. La graduatoria, insieme agli atti relativi alla procedura di selezione, è approvata dalla Rettrice ed è pubblicata sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unimi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-professori/contratti-di-insegnamento> oltre che sul sito web del Dipartimento.

Le graduatorie hanno validità solo per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione.

In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria in corso di validità nell'anno accademico nel quale è stato bandito.

In caso di rinuncia, il vincitore è tenuto a darne comunicazione scritta all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento e-mail: affidamenti.contratti@unimi.it entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul sito web unimi.

Il Consiglio del Dipartimento interessato delibera formalmente l'attribuzione dell'insegnamento al candidato giudicato idoneo ai sensi delle vigenti norme statutarie e regolamentari.

Se l'insegnamento viene conferito al personale tecnico amministrativo bibliotecario dell'Ateneo (PTAB) la delibera dipartimentale dovrà anche indicare l'avvenuta acquisizione dell'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.

ART. 6: Durata e rinnovo dell'incarico

I contratti sono stipulati dalla Rettrice o da un suo delegato e hanno validità per l'anno accademico di riferimento. Possono essere rinnovati, con Delibera del Consiglio di Dipartimento, sentito il Collegio didattico, per un periodo massimo di cinque anni continuativi a condizione che rimanga inalterata l'attività formativa oggetto della selezione ed assegnata in sede di primo incarico. Dopo cinque anni di incarico, il docente potrà nuovamente partecipare ai bandi. I cinque anni di incarico sono riferiti alla persona fisica, non all'insegnamento e/o al dipartimento per il quale viene prestata l'attività.

Il rinnovo ha periodicità annuale ed è subordinato alle seguenti ulteriori condizioni:

- a) persistenza delle esigenze didattiche e della disponibilità economica, certificata dalla delibera della struttura proponente;
- b) valutazione positiva dell'attività svolta dal docente, basata sul giudizio positivo espresso dal Consiglio di Dipartimento, sentito il Collegio didattico della struttura interessata che può avvalersi della consultazione dei risultati dei questionari delle opinioni degli studenti, ove disponibili;
- c) puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, compresi la compilazione del Syllabus per i docenti responsabili dell'insegnamento, la pubblicazione del curriculum vitae sulla pagina web d'Ateneo e la compilazione del registro on line

Ai sensi dell'art. 23, comma 4, della L. 240/2010, e del Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento, la stipula di contratti per attività di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

ART. 7: Diritti e doveri del titolare dell'incarico

Il contratto per lo svolgimento di attività di insegnamento impegna il docente a prestare la propria opera, in relazione alle esigenze connesse, per tutto l'anno accademico e a presiedere le



commissioni d'esame sino al completamento della sessione straordinaria dell'anno per il quale è stato stipulato il contratto.

Il professore a contratto è tenuto a:

- a) rispettare il Codice etico e di comportamento dell'Università;
- b) svolgere personalmente le attività didattiche che gli sono state affidate nel rispetto degli orari e delle modalità di svolgimento dell'incarico definite con il coordinatore del corso di studio. Nel caso in cui gli orari di svolgimento dell'incarico siano stati già stabiliti dalla struttura, il docente è tenuto al loro rispetto;
- c) annotare in un registro on line le attività didattiche e farlo approvare dal Presidente del collegio didattico di riferimento;
- d) presiedere le commissioni di esame del corso da lui tenuto sino al completamento della sessione straordinaria dell'anno per il quale è stato stipulato il contratto e partecipare alla formazione delle Commissioni di esami di laurea, seguire gli elaborati finali e le tesi per il conseguimento dei titoli di studio rilasciati dall'Università;
- e) svolgere attività di tutorato e compiti di orientamento degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando calendari di ricevimento degli studenti;
- f) pubblicare sul portale d'Ateneo il Curriculum Vitae in formato europeo non eccedente le 20 pagine;
- g) provvedere alla compilazione del Syllabus, nel caso in cui il professore a contratto sia responsabile dell'insegnamento, in coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, e in raccordo con il Presidente del Collegio didattico così come indicato nelle linee guida dell'Ateneo pubblicate alla pagina <https://www.unimi.it/it/ateneo/normative/linee-guida/linee-guida-del-presidio-della-qualita>. Entro dieci giorni dalla stipula del contratto e comunque prima dell'inizio delle lezioni il docente a contratto è tenuto a prendere contatto con la segreteria didattica del corso di studio di pertinenza per l'inserimento del Syllabus completo nell'applicativo della didattica;

Il professore a contratto ha diritto:

- 1) alla liquidazione del compenso dopo la validazione del registro informatico delle attività didattiche da parte del Presidente del collegio didattico. L'importo stabilito dal Consiglio di Amministrazione è pari a 50 euro lorde all'ora;
- 2) a partecipare alle riunioni del Collegio didattico di riferimento nei limiti stabiliti dallo Statuto dell'Ateneo;
- 3) ad accedere alla rete di Ateneo e ai servizi bibliotecari;
- 4) all'assegnazione di una casella di posta elettronica;
- 5) ad avvalersi del titolo di professore accompagnato dall'indicazione "a contratto" con la specificazione della materia d'insegnamento per tutto l'anno accademico e sino al completamento della sessione d'esame straordinaria dell'anno per il quale il contratto è stato stipulato.

ART. 8: Incompatibilità

Fatto salvo l'adempimento prioritario e integrale degli obblighi contrattuali, i titolari di contratti di insegnamento non devono trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con l'Ateneo.

I contratti previsti dal presente bando sono inoltre incompatibili:

- a) con la contemporanea titolarità dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 240/2010;
- b) con la contemporanea titolarità dei contratti di ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art. 24 della legge 240/2010 e come disposto dal Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track emanato dall'Ateneo (D.R. n. 1274 del 28/02/2025);



- c) con la contemporanea iscrizione a corsi di dottorato di ricerca;
- d) con la posizione di assegnista di ricerca dell'Ateneo nel limite previsto di 30 ore di cui all'art. 2 del presente bando da dichiararsi all'atto della presentazione della domanda;
- e) con la contemporanea titolarità dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 e del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca emanato dall'Ateneo con D.R. n. 1711 del 27/03/2025.

Altre situazioni di incompatibilità, oltre a quelle già previste dal bando, potranno essere effettuate d'Ufficio, sulla base di situazioni concrete che necessitino di un approfondimento specifico.

ART. 9: Decadenza e risoluzione del rapporto

Coloro che, senza giustificato motivo, non provvedono a sottoscrivere il contratto entro il termine fissato dall'Amministrazione universitaria sono considerati decaduti.

Il contratto si risolve automaticamente in caso di violazione delle disposizioni contemplate dal precedente art. 8, ovvero qualora l'incaricato non inizi a svolgere nel termine stabilito dallo stesso contratto le prescritte attività. Esso si intende altresì risolto di diritto nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora risulti oggettivamente impossibile adempiere alla prestazione per sopraggiunti comprovati motivi. In questo caso al docente incaricato spetta il corrispettivo pari alla parte di attività effettivamente eseguita e attestata dal responsabile della competente struttura.

Il contratto può essere risolto con motivato atto adottato dalla Rettrice, su richiesta della competente struttura, in caso di grave inadempimento degli obblighi contrattuali o per altri giustificati gravi motivi che pregiudichino l'intera prestazione imputabili al docente incaricato. Il contratto può essere inoltre risolto, prima della naturale scadenza, in caso di disattivazione dell'insegnamento dovuta a motivate esigenze didattiche.

ART. 10: Pubblicità

Il presente bando è pubblicizzato mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo e del Dipartimento interessato e attraverso i canali ritenuti più adeguati al fine di raggiungere il maggior numero possibile di candidati.

Gli atti della procedura concorsuale sono resi pubblici nel rispetto della disciplina della trasparenza amministrativa e della protezione dei dati personali. Sono pubblicati sul Portale Web di Ateneo: il bando, il verbale di definizione dei criteri di valutazione e il decreto di approvazione atti. Tutti gli altri atti saranno accessibili ai candidati previa autenticazione alla piattaforma SICON utilizzata per la presentazione delle domande.

ART. 11: Trattamento dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati saranno trattati solo per le finalità di gestione della presente procedura selettiva.



ART. 12: Trasparenza

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori".

ART. 13: Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la dr.ssa Anna Tavano - e-mail: anna.tavano@unimi.it.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Affidamenti e Contratti di Insegnamento - Tel. 02/503.13302 / 13004 / 3068 / 3069 / 3110 / 13248 / 13098, e-mail: affidamenti.contratti@unimi.it.

ART. 14: Disposizione finale

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia e il Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 dell'Ateneo.

Milano, 15/01/2026

LA RETTRICE
Marina Brambilla



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIREZIONE TRATTAMENTI ECONOMICI E LAVORO AUTONOMO

ALLEGATO 1

CODICE CONCORSO: 1870

Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche

CONTRATTI AI SENSI DELL'ART. 3 - COMMA 1 - punto B) DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

A.A. 2025/2026

COD. CONCORSO	COD. CDS	CDS	ATTIVITÀ FORMATIVA	T A F	FD	SSD-CFU	EROG.	ORE BANDITE	COMPENSO €	FONDO	DATA DELIBERA BANDO	NUM. MAX PUBBL.	LINGUA EROG.
1870-6506	B27	MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI E DEL LAVORO (MOL) (Classe L-16)	B27-20 - Sociologia del lavoro	C	LEZ (40)	SPS/09 (cfu 6)	3° trimestre	40	2000	ateneo	12/01/2026	3	ITA

CODICE CONCORSO: 1870

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a

Cognome Nome
Nato/a a Provincia il
in qualità di

Residente in:

Comune Provincia
Indirizzo Numero

consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

■ la copia elettronica della pubblicazione dal titolo: _____
edito da: _____ riprodotto per intero /estratto da
pag. ____ a pag. ____ e quindi composta di n. ____ pagine è conforme all'originale.

■ la copia del titolo: _____
rilasciato da _____ il _____
è conforme all'originale.

Data Luogo

Il dichiarante

L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modulo verranno trattati nel rispetto della
normativa vigente, esclusivamente per le finalità per cui sono richiesti.